



LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Cenni storici

L'attuale scuola dell'infanzia è il risultato della profonda trasformazione subita dalle prime esperienze di "Asilo" nate e sviluppatasi durante la rivoluzione industriale.

Mentre in Europa già da tempo si affermarono le teorie di Froebel sui cosiddetti "Giardini d'infanzia", in Italia solo col regio decreto n. 1054 del 6 maggio 1923 viene menzionata l'esistenza dei giardini d'infanzia o case dei bambini, che devono essere annesse agli istituti magistrali, ma la gestione non è del tutto statale.

Bisogna attendere fino al 1968, quando con la legge 444 viene istituita la scuola materna, con organizzazione statale e con la pubblicazione degli Orientamenti per scuola materna (1969) tale scuola viene uniformata a livello nazionale.

La denominazione "Scuola dell'infanzia" è stata introdotta dagli Orientamenti del 1991 in sostituzione della dicitura "scuola materna", inserendola, in questo modo, a pieno titolo, nel sistema educativo.

Attualmente vengono seguite le "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia 2012", che fanno riferimento sia agli Orientamenti del 1991, sia alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (pur non essendo una scuola dell'obbligo), in un'ottica globale di scuola.

Cos'è ed a chi si rivolge la scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e apprendimento riflessivo nei diversi ambiti della vita dei bambini. Le attività che vengono proposte vengono strutturate in relazione ai campi d'esperienza, che indicano gli obiettivi di apprendimento da conseguire durante tutti i tre anni di scuola.



La durata della scuola dell'infanzia infatti, è di 3 anni, e quest'ordine di scuola non riveste carattere obbligatorio.

La scuola dell'infanzia si pone il principale obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite grazie all'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione generale

Genericamente il tempo-scuola previsto è di 8 ore giornaliere, per un totale di 40 settimanali. In base alle richieste delle famiglie e alla disponibilità dell'ente proprietario dell'edificio è possibile avere fasce orarie diverse cioè con orario a 25 ore settimanali pari a 5 ore al giorno nella fascia oraria mattutina o 50 ore settimanali pari a 10 ore al giorno con una estensione del tempo scolastico di due ore al mattino oppure al pomeriggio. Solitamente esiste il servizio di mensa, considerando che anche il momento del pasto è un'attività educativa. Nella scuola dell'infanzia può esserci un numero diverso di sezioni a seconda del numero di bambini iscritti. In ogni sezione il numero massimo di alunni è 25, elevabile a 28 in casi particolari, ma riducibile a 20, massimo 23, se sono iscritti alunni diversamente abili.

Le sezioni possono anche essere miste, ossia accogliere bambini di 3, 4 e 5 anni oppure omogenee, ossia composte da bimbi della stessa età. In base all'età, i bambini vengono di solito indicati nel seguente modo: "piccoli" (3 anni), "medi" o "mezzani" (4 anni) e infine "grandi" (5 anni).

Nelle scuole statali la giornata è coperta da due insegnanti che si trovano a lavorare in compresenza per alcune ore per permettere lo svolgimento di attività didattiche e non puramente assistenzialistiche. Ogni insegnante di scuola dell'infanzia ha 25 ore settimanali di servizio, quindi si avrà una sezione affidata ad un unico insegnante se l'orario richiesto dalle famiglie è quello delle 25 ore settimanali,

È presente, per un'ora e mezzo alla settimana per sezione, anche un insegnante di religione cattolica, del cui insegnamento le famiglie possono scegliere di avvalersi. Nel caso in cui le famiglie decidessero di non avvalersi di religione cattolica come insegnamento, possono chiedere che ai bambini venga insegnata una materia diversa.

